

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Venerdì 24 settembre 2010

www.lagazzettadelmezzogiorno.it



La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,20
Con Minerali e germe di tutto il mondo € 9,19*

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE
Quotidiano fondato nel 1887



LA VINCITA È STATA REALIZZATA IN UNA RICEVITORIA DI VIA AMENDOLA

Bari, una pioggia d'oro grazie al superenalotto

Un milione e 700mila euro con «un 5 superstar»

SERVIZIO IN CRONACA >>> BARI La ricevitoria fortunata (Foto Luca Turti)

L'IRCHIESTA IN UN ANNO A LUGLIO E AGOSTO SONO PASSATI DA 782 A 661

Puglia, in calo gli incidenti sulle strade delle vacanze

Diminuiti anche quelli mortali, scesi da 40 a 36
Mantovano: grazie a norme più severe e controlli

COZZA A PAGINA 7 >>>

CENTRODESTRA NUOVO SCONTRO FINI-BERLUSCONI SUL DOCUMENTO DI PROPRIETÀ DELLA CASA DI MONTECARLO PUBBLICATO A SANTO DOMINGO

SANITÀ SLITTA A DICEMBRE LA FIRMA AL PIANO DI RIENTRO

Il super-giallo dei Caraibi

Vendola, appello a Tremonti: salva i precari pugliesi

I finiani: «Dossier confezionato da un uomo vicino al premier»
Palazzo Chigi: illazioni irresponsabili, i servizi segreti non c'entrano

Accuse a Lavitola, editore dell'Avanti.
Bocchino: faremo i nomi in tribunale.
Interrogazione del Pd



SERVIZIO ALLE PAGINE 2 E 3 >>>

BERSANI: PENSIAMO ALL'ITALIA

Nel Pd scatta la «tregua» i veltroniani si astengono

La minoranza: con noi quasi il 30%

«Alla fine il Pd ha scelto di non dilaniarsi. Ed è finita con l'astensione dei veltroniani sulla relazione del segretario Bersani. La relazione del leader, se non una mano tesa alla minoranza veltroniana, conteneva più di una apertura. Pur contestando modi e tempi del cosiddetto "documento del 75", e ribadendo che "la bussola" è quella del suo discorso di Torino, il leader Pd non ha chiuso al confronto di merito. Ha parlato di un Pd "aperto alle interlocuzioni", che però deve essere pronto e unito in questo momento decisivo.

SERVIZIO A PAGINA 4 >>>



IL DUELLO Nichi Vendola e il ministro Giulio Tremonti

MARTELLA ALLE PAGINE 6 E 9 >>>

MAI DIRE STUPIDO ALL'AGENTE BERGAMASCO

di LINO PATRUNO

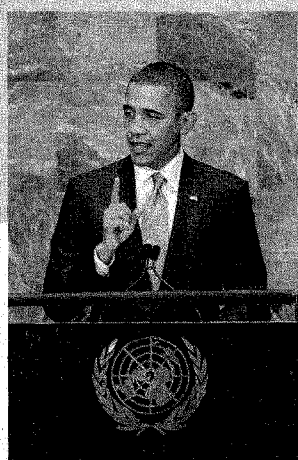
Ma guardati questi signori del Nord, come si difendono con unghie e con denti. E con un vittimismo sorprendente per chi lo rimprovera continuamente al Sud. E mica un «patriota» qualsiasi, ma un cinque stelle come Luca Zaia, ex ministro e ora governatore leghista del Veneto. Il quale comunica la sua «forte incazzatura» personale e di milioni di concittadini a «Est e Ovest del Tagliamento e dell'Adda». Perché? Non perché gli hanno detto parassiti come dicono abitualmente ai meridionali. Non perché gli hanno detto che sono la palla al piede del Paese. E neanche che le loro regioni sono tutte «monnezze» e sprechi come apostrofano il suddetto Sud. Ma perché nella serie televisiva «Distretto di polizia 10» di Mediaset (quindi una rete non ostile) uno dei personaggi è un agente bergamasco poco intelligente e sensibile.

SEGUE A PAGINA 23 >>>

L'IRAN ATTACCA: GLI USA DIETRO L'11 SETTEMBRE

Obama, entro un anno lo stato palestinese

SERVIZIO A PAGINA 17 >>>



STATI UNITI Il presidente Obama all'Onu

LEI RIPOSERÀ A MILANO, LUI A ROMA
Sandra e Raimondo sempre uniti in vita separati per l'eternità



LA COPPIA Raimondo e Sandra

NEGLI SPETTACOLI >>>

UN OPERAIO DI MELFI
Reintegrato dalla Fiat, va a piedi in pellegrinaggio da San Pio

PACE A PAGINA 13 >>>

LA RICHIESTA DEL PM
«Calisto Tanzi va condannato a 20 anni di carcere per il crac della Parmalat»

SERVIZIO A PAGINA 15 >>>

SERIE A BIANCONERI SCONFITTI IN CASA 1-3
Juve, è una disfatta ko con il Palermo

TORINO
Sul volto di Del Piero e Pepe (sullo sfondo) la disperazione per la sconfitta subita in casa dai bianconeri contro il Palermo



SERVIZIO NELLO SPORT >>>

LA CAPITALE DEL BELPAESE DEVE RESTARE SOLO UNA

di GINO DATO

Fa bene il presidente della Repubblica a ricordare che «Roma, Roma sola deve essere la capitale d'Italia». Usa la frase del non amato Camillo Benso conte di Cavour per rintuzzare il grido revanchista contro Roma ladrona e le reiterate sollecitazioni leghiste alle capitali decentrate e reticolari dove spostare alcuni ministeri del paese.

E fa bene il ministro Gelmini a chiedere i varchi e a richiamare all'ordine il sindaco di Adro, troppo raggiunto dal sole delle Alpi. Alla fine, piace solo a lui quell'orgia di luce e neanche tanto a Bossi, il quale, da furbo padre di una trota, in questa vicenda s'è astutamente defilato, non ricevendo neanche il sindaco ultrà. Dopo la lettera della Gelmini, Oscar Lancini aveva dichiarato che avrebbe oscurato il Sole padano solo dopo ordine espresso del Senato.

SEGUE A PAGINA 23 >>>

IL GRANDE CONCERTO
L'«energia rock» di Elton John ha stregato il pubblico di Trani

L'INVIATO SBISA A PAGINA 27 >>>